

Le pecore

Lc 15:1 Tutti i pubblicani e i peccatori si avvicinavano a lui per ascoltarlo. 2 Ma i farisei e gli scribi mormoravano, dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

3 Ed egli disse loro questa parabola: 4 «Chi di voi, avendo cento pecore, se ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro a quella perduta finché non la ritrova? 5 E trovatala, tutto allegro se la mette sulle spalle; 6 e giunto a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta". 7 Vi dico che, allo stesso modo, ci sarà più gioia in cielo per un solo peccatore che si ravvede che per novantanove giusti che non hanno bisogno di ravvedimento.

La dramma perduta

8 «Oppure, qual è la donna che se ha dieci dramme e ne perde una, non accende un lume e non spazza la casa e non cerca con cura finché non la ritrova? 9 Quando l'ha trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: "Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta". 10 Così, vi dico, v'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si ravvede».

Ezechiele .34/16 Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fonderò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

➤ 1- Andrò in cerca della pecora perduta

Che differenza c'è tra perduta e smarrita. A volte perdere e smarrire si usano come sinonimi ma...se volessimo essere precisi dovremmo dire che

- si perde (PER-DARE...mal dare...dare troppo) una cosa inanimata...il cellulare...un bottone...

la cosa perduta spesso lo è suo malgrado, perdere contiene una sfumatura di ineluttabilità...perdere la vita e non smarrire la vita, perdere una partita e non smarrire una partita.

- Si smarrisce (alto germanico MARR...ostacolo – spagnolo Amarrar, francese Amarrer) qualcosa di animato...un animale...un bambino...(pk al Bois de Vincennes)

Chi si smarrisce può contribuire al suo stesso smarrirsi...smarrito il buon senso...smarrire la retta via...

Negando quanto sopra, in questo caso però parliamo della **perdita** di qualcosa di **animato**.
Interessante !!

La pecora perduta lo è perché siamo tutti perduti. Siamo così per natura. Automaticamente. Un cellulare perduto non può tornare nella mia tasca, non ne è in grado, non è in grado nemmeno di capire il concetto di tornare, per il mio cellulare stare qui o lì è lo stesso, non è lui che sente la mia mancanza...sono io che sento la sua

Bisogna che qualcuno se ne occupi attivamente...e Gesù si è dato da fare...

La salvezza per grazia

Ef 2:1 Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, 2 ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo,

seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli. **3** Nel numero dei quali anche noi tutti vivevamo un tempo, secondo i desideri della nostra carne, ubbidendo alle voglie della carne e dei nostri pensieri; ed eravamo per natura figli d'ira, come gli altri. **4** Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, **5** anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati), **6** e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù, **7** per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù.

8 Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. **9** Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti; **10** infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.

Le pecore perdute si cercano per portarle a casa.

➤ 2 - ricondurrò all'ovile quella smarrita

parlare di fare qualcosa, cercare di fare qualcosa...spesso sono la porta di parziali fallimenti...o forse no...a seconda dei casi.

Fare qualcosa, occuparsi di qualcosa...è senz'altro meglio...ma non è tutto.

Che risultati otteniamo nelle cose di cui ci occupiamo ?

Gesù, il Buon pastore, è concentrato sul risultato. Riportare all'ovile.

Alcuni di noi si smarriscono.

Non so però se vi siete mai chiesti perché la pecora si smarrisce

>> Video <<

era uno dei nostri, ha seguito le farfalle, si è smarrito, il Pastore è andato a recuperarlo, l'ha tirato via dai guai, ora è di nuovo dei nostri.

E' l'esperienza di molti di noi...incluso, forse, di qualcuno dei futuri battezzandi.

Matteo 23/37 «Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chiocciola raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto! **38** Ecco, la vostra casa sta per esservi lasciata deserta. **39** Infatti vi dico che da ora in avanti non mi vedrete più, finché non direte: "*Benedetto colui che viene nel nome del Signore!*"»

Le pecore smarrite si cercano per RI-portarle a casa.

➤ 3 - fascereò quella ferita

se è ferita bisogna riconoscerlo ed occuparsene.

La ferita va gestita per quello che è e non per quello che sembra (*ferita alla testa/tanto sangue/poco grave, ferita all'addome/poco sangue/molto grave*).

Luca 10/30 Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e s'imbatté nei briganti che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. **31** Per caso un sacerdote scendeva per quella stessa strada, ma quando lo vide, passò oltre dal

lato opposto. **32** Così pure un Levita, giunto in quel luogo, lo vide, ma passò oltre dal lato opposto. **33** Ma un Samaritano, che era in viaggio, giunse presso di lui e, vedendolo, ne ebbe pietà; **34** avvicinatosi, fasciò le sue piaghe versandovi sopra olio e vino, poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui. **35** Il giorno dopo, presi due denari, li diede all'oste e gli disse: "Prenditi cura di lui; e tutto ciò che spenderai di più, te lo rimborserò al mio ritorno". **36** Quale di questi tre ti pare essere stato il prossimo di colui che s'imbatté nei ladroni?» **37** Quegli rispose: «Colui che gli usò misericordia». Gesù gli disse: «Va', e fa' anche tu la stessa cosa».

Il punto di vista di chi cura è chiaro ma

- bisogna accettare di farsi curare,
- bisogna aspettare di guarire,
- ma, al di fuori della parabola ma come esperienza personale, anche rimanere attivi...darsi dei traguardi...sfidarsi...

Matteo 8/14 Poi Gesù, entrato nella casa di Pietro, vide che la suocera di lui era a letto con la febbre; **15** ed egli le toccò la mano e la febbre la lasciò. Ella si alzò e si mise a servirlo.

➤ 4 - curerò quella malata

secondo voi perché lo Spirito sottolinea la differenza tra ferita e malata.
Aldilà dell'ovvio...che differenza c'è tra essere feriti ed essere malati ?

Ferita...viene da fuori
Malata...viene da dentro

Le due cose possono anche essere collegate...feriti perché malati...malati perché feriti...

Le malattie spesso sono invisibili in quanto tali...a volte se ne vedono i sintomi.

La malattia può colpire tutto il nostro essere, corpo, mente e spirito e Gesù vuole e sa guarire tutte e tre.

Tutti conosciamo esempi di malattie guarite da un atto divino...anche nella nostra vita e in quella dei nostri cari...non c'è malattia troppo piccola per disturbare Dio...nè troppo grossa da osare chiedere il Suo aiuto.

Gestione negativa della malattia



2Sam 13:1 Dopo queste cose avvenne che Absalom, figlio di Davide, aveva una sorella di nome Tamar, che era bella; e Amnon, figlio di Davide, se ne innamorò. **2** Amnon si appassionò a tal punto per Tamar sua sorella da diventarne malato; perché lei era vergine e pareva difficile ad Amnon di fare qualche tentativo con lei. **3** Amnon aveva un amico, di nome Ionadab, figlio di Simea, fratello di Davide; Ionadab era un uomo molto accorto. **4** Questi gli disse: «Come mai tu, figlio del re, sei ogni giorno più deperito? Non me lo vuoi dire?» Amnon gli rispose: «Sono innamorato di Tamar, sorella di mio fratello Absalom». **5** Ionadab gli disse: «Mettiti a letto e fingiti malato. Quando tuo padre verrà a vederti digli: "Fa', ti prego, che mia sorella Tamar venga a darmi da mangiare e a preparare il cibo in mia presenza perché io lo veda e mangi quel che mi darà"». **6** Amnon dunque si mise a letto e si finse ammalato; e quando il re lo venne a vedere, Amnon gli disse: «Fa', ti prego,

che mia sorella Tamar venga e prepari un paio di frittelle in mia presenza; così mangerò quel che mi darà».

Gestione positiva della malattia



Giacomo 5/13 C'è tra di voi qualcuno che soffre? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Canti degli inni. **14** C'è qualcuno che è malato? Chiami gli anziani della chiesa ed essi preghino per lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore: **15** la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

➤ 5 - avrò cura della grassa e della forte;

aldilà che oggi "grassa" è una parolaccia...questo versetto è molto bello...

quando ho letto il foglietto di Lunedì scorso che mi ha dato lo spunto ho pensato..."e quelli normali ? quelli sani (per quanto...) ? quelli che agiscono, lavorano, pensano, organizzano, si fanno il mazzo...rimangono fregati ?" "ha ragione il figlio maggiore (per quanto...) a lamentarsi ?".

Se qualcuno è in crisi, scatta la solidarietà...ti cercano, ti chiamano, si offrono di aiutarti...ma chi aiuta quelli che aiutano ? Chi incoraggia quelli che incoraggiano ? Chi fa per quelli che fanno ? Chi parla a quelli che parlano ?

Poi sono andato a cercare il versetto intero, nel suo contesto...

No, il Signore si cura anche di quelli che stanno bene. Sarebbe sciocco non farlo dato che sono loro quelli che agiscono per conto Suo.

Una delle cose che si devono tener presenti nella gestione di una crisi è di non perdere di vista quelli che in crisi non sono. Spesso invece ci si concentra su quelli che hanno dei problemi e si dimenticano quelli che stanno bene...che sono quelli che ci aiutano con quelli che hanno dei problemi...

Maledizione dell'ansia, attivismo...benedizione del riposo di Dio

Ebrei 3/7 Perciò, come dice lo Spirito Santo: «Oggi, se udite la sua voce,**8** non indurite i vostri cuori come nel giorno della ribellione, come nel giorno della tentazione nel deserto,**9** dove i vostri padri mi tentarono mettendomi alla prova, pur avendo visto le mie opere per quarant'anni!

10 Perciò mi disgustai di quella generazione, e dissi: "Sono sempre travati di cuore; non hanno conosciuto le mie vie"; **11** così giurai nella mia ira: "Non entreranno nel mio riposo!"»

12 Badate, fratelli, che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente; **13** ma esortatevi a vicenda ogni giorno, finché si può dire: «Oggi», perché nessuno di voi s'indurisca per la seduzione del peccato. **14** Infatti siamo divenuti partecipi di Cristo, a condizione che manteniamo ferma sino alla fine la fiducia che avevamo da principio, **15** mentre ci viene detto:

«Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori, come nel giorno della ribellione».

16 Infatti, chi furono quelli che dopo averlo udito si ribellarono? Non furono forse tutti quelli che erano usciti dall'Egitto, sotto la guida di Mosè? **17** Chi furono quelli di cui Dio si disgustò per quarant'anni? Non furono quelli che peccarono, i cui cadaveri caddero nel deserto? **18** A chi giurò che non sarebbero entrati nel suo riposo, se non a quelli che furono disubbidienti? **19** Infatti vediamo che non vi poterono entrare a causa della loro

incredulità. **Eb 4:1** Stiamo dunque attenti: la promessa di entrare nel suo riposo è ancora valida e nessuno di voi deve pensare di esserne escluso. **2** Poiché a noi come a loro è stata annunciata una buona notizia; a loro però la parola della predicazione non giovò a nulla non essendo stata assimilata per fede da quelli che l'avevano ascoltata. **3** Noi che abbiamo creduto, infatti, entriamo in quel riposo, come Dio ha detto:

«Così giurai nella mia ira: "Non entreranno nel mio riposo!"»

E così disse, benché le sue opere fossero terminate fin dalla creazione del mondo. **4** Infatti, in qualche luogo, a proposito del settimo giorno, è detto così:

«Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere»; **5** e di nuovo nel medesimo passo:

«Non entreranno nel mio riposo!»

6 Poiché risulta che alcuni devono entrarci, e quelli ai quali la buona notizia fu prima annunciata non vi entrarono a motivo della loro disubbidienza, **7** Dio stabilisce di nuovo un giorno - oggi - dicendo per mezzo di Davide, dopo tanto tempo, come si è detto prima:

«Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori!»

8 Infatti, se Giosuè avesse dato loro il riposo, Dio non parlerebbe ancora d'un altro giorno.

9 Rimane dunque un riposo sabatico per il popolo di Dio; **10** infatti chi entra nel riposo di Dio si riposa anche lui dalle opere proprie, come Dio si riposò dalle sue.

11 Sforziamoci dunque di entrare in quel riposo (che è quello di chi agisce per Dio non di chi non fa niente), affinché nessuno cada seguendo lo stesso esempio di disubbidienza.

12 Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore. **13** E non v'è nessuna creatura che possa nascondersi davanti a lui; ma tutte le cose sono nude e scoperte davanti agli occhi di colui al quale dobbiamo render conto. **14** Avendo dunque un grande sommo sacerdote (pastore) che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, stiamo fermi nella fede che professiamo.

➤ le pascero con giustizia.

La giustizia di Dio è da tenere nel massimo rispetto...

Ma qui si parla della giustizia nei confronti di chi è coperto dal sangue di Gesù, di chi ha creduto che Gesù è il suo Salvatore,

Giovanni 5/22...il Padre non giudica nessuno, ma ha affidato tutto il giudizio al Figlio, **23** affinché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato. **24** In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. **25**

Ecco quello di cui abbiamo bisogno...

La giustizia nei confronti di chi non ha più nulla da temere.

Inoltre sapere di essere trattati con giustizia...niente pettegolezzi...niente fregature nascoste...non doversi difendere...

Matteo 25/23 Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele, sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore".

La gioia del mio Signore...

Che relax. Che benedizione.

CHIESA	DATA	NOTE
Genova	10/05/15	culto